

Oggetto:	Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale – Parere sulla istituzione		
N. o.d.g.: 03.4	S.A. 29/11/2016	Verbale n. 10/2016	UOR: Area Affari generali e legali

	Qualifica	Nome e cognome	Presenze
1	Rettore	Francesco Adornato	P
2	Direttore Dip. Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Michele Corsi	P
3	Direttore Dip. Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Carlo Pongetti	P
4	Direttore Dip. Giurisprudenza	Ermanno Calzolaio	P
5	Direttore Dip. Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Elisabetta Croci Angelini	P
6	Direttore Dip. Economia e diritto	Giulio Salerno	P
7	Rappresentante professori di prima fascia	Massimo Montella	P
8	Rappresentante professori di prima fascia	Patrizia Oppici	P
9	Rappresentante professori di prima fascia	Claudia Cesari	P
10	Rappresentante professori di seconda fascia	Stefano Polenta	P
11	Rappresentante professori di seconda fascia	Paola Nicolini	AG
12	Rappresentante dei ricercatori	Paola Persano	P
13	Rappresentante dei ricercatori	Francesca Spigarelli	P
14	Rappresentante degli studenti	Rebecca Marconi	P
15	Rappresentante degli studenti	Claudio Concas	P
16	Rappresentante degli studenti	Federica Mosciatti	P
17	Rappresentante del personale tecnico amministrativo	Francesco Ferri	P
18	Rappresentante del personale tecnico amministrativo	Andrea Dezi	P
19	Rappresentante del personale tecnico amministrativo	Aldo Caldarelli	AG

Sono inoltre presenti il prof. Claudio Ortenzi, Prorettore vicario, e il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale, con funzioni di segretario verbalizzante, coadiuvato dall'avv. Giorgio Pasqualetti, Responsabile dell'Area affari generali e legali.

Il Senato accademico,

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio competente con i relativi documenti;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto lo Statuto di autonomia emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012 e in particolare l'articolo 1 comma 2 e l'articolo 44 commi 1 e 3;

visto il regolamento generale di organizzazione emanato con D.R. n.33 del 30 gennaio 2014, ed in particolare l'articolo 108 – Centri interuniversitari di ricerca – in base al quale *“La partecipazione dell'Università a centri interuniversitari di ricerca ai fini dello svolgimento di attività di ricerca di notevole interesse articolate in progetti di natura pluriennale, ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto, è approvata dal Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico e su proposta del Consiglio del dipartimento interessato. Il funzionamento*

del centro è regolato da apposita convenzione stipulata tra le università aderenti, che indica la struttura organizzativa, le risorse e le competenze in capo ai diversi soggetti partecipanti”;

visto l'articolo 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in base al quale “possono essere altresì costituiti, tramite convenzioni tra le Università interessate, centri di ricerca o centri di servizi interuniversitari, rispettivamente quali strumenti di collaborazione scientifica tra docenti di Università diverse o quali sedi di servizi scientifici utilizzati da più Università. [...] Sono consentite convenzioni tra università italiane e università di Paesi stranieri per attività didattiche scientifiche integrate e per programmi integrati di studio degli studenti, nonché per esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità. Le convenzioni di cui al precedente comma, deliberate dal consiglio di amministrazione dell'ateneo su parere conforme del senato accademico, sono autorizzate dal Ministro della pubblica istruzione, con proprio decreto, sulla base di criteri definiti con apposito decreto emanato dallo stesso Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro degli affari esteri ed il Ministro del tesoro. Il decreto di autorizzazione indicherà altresì l'entità del relativo finanziamento posto a carico dell'ordinario stanziamento di bilancio all'uopo iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione”;

vista la legge n.168 del 9 maggio 1989, ed in particolare l'articolo 6;

visto il D.R. n. 570 del 28 giugno 1999 con cui è stato istituito presso l'Università degli Studi di Macerata il Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale, allo scopo di promuovere ricerche di carattere filologico-letterario sulla produzione poetica in lingue greca e in lingua latina del periodo tardoantico e medievale, cui hanno aderito l'Università degli studi di Perugia, l'Università degli Studi di Torino e la *Wiener Humanistische Gesellschaft*;

considerato che la *Wiener Humanistische Gesellschaft* e l'Università degli Studi di Torino, con lettere dei propri rappresentanti, prof. Kurt Smolak ed Enrico V. Maltese indirizzate al Direttore del Centro, prof. Roberto Palla, rispettivamente in data 29 novembre 2014 e 22 novembre 2015, hanno manifestato la propria intenzione di non rinnovare la convenzione per altri tre anni, modificando così l'assetto originario della *partnership*;

considerato l'interesse ad aderire al Centro in parola delle seguenti Università:

- Università di Montpellier (FR), con delibera del 18 aprile 2016;
- Università di Gent (BE), con nota del 5 settembre 2016;
- Università degli Studi di Sassari, con delibera del 4 maggio 2016;
- Università degli Studi di Catania, con nota del 9 maggio 2016;
- Università degli Studi del Salento, con delibera del 26 ottobre 2016;
- Università degli Studi del Molise, con note del 9 maggio 2016 e 14 novembre 2016;

considerata la proposta presentata dal prof. Roberto Palla, Direttore del Centro in parola, per la modifica della convenzione istitutiva della rinnovata *partnership* del Centro interuniversitario di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale;

visto il verbale del Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia in data 17 febbraio 2016, con cui il Consiglio stesso ha deliberato favorevolmente l'istituzione del Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale e approvato la relativa convenzione;

ritenuto opportuno istituire il Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale allo scopo di promuovere ricerche di carattere filologico-letterario sulla produzione poetica in lingue greca e in lingua latina del periodo tardoantico e medievale;

con voti favorevoli unanimi

esprime

parere favorevole alla costituzione del Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale, nel rispetto dell'atto convenzionale di istituzione che si allega, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Studi umanistici, in collaborazione con le seguenti Università:



- Université Paul-Valéry, Montpellier 3 (FR)
- University Gent (BE) – Faculty of Arts and Philosophy
- Università degli Studi di Sassari
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi del Salento
- Università degli Studi del Molise